

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 28/10/2014	Firma G. Restivo	Pagina 1 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA		CLASSE: IV D
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: GIUSEPPE RESTIVO		

PROFILO CLASSE	
INGRESSO	USCITA
LA CLASSE SI PRESENTA DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO. IL COMPORTAMENTO E' CORRETTO.	
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale: “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; - l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; - la pratica dell’argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; - l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.	
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali individuati dal DIPARTIMENTO gli studenti dovranno:	Risultato di apprendimento e strategia/metodologia didattica deliberata dal CdC
1. Area metodologica • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	Esercizi di autoriflessione sui diversi approcci procedurali in relazione ai diversi contesti metodologici Tutte le discipline
2. Area logico-argomentativa • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	Esercitazioni e problemi per migliorare l’espressione argomentativa Tutte le discipline
3. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	Esercitazioni scritte sulle diverse tipologie testuali Italiano
4. Area storico umanistica • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	Analisi critica delle fonti storiche e letterarie, analisi iconografica e iconologica delle opere d’arte. ITALIANO, LATINO, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, ARTE
5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Risoluzione di problemi, dimostrazione di leggi e teoremi con particolare attenzione al linguaggio specifico. Esecuzione di prospettive con esplicitazione del metodo matematico nell’ambito della geometria proiettiva. MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, DISEGNO

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 28/10/2014	Firma G. Restivo	Pagina 2 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA		CLASSE: IV D
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: GIUSEPPE RESTIVO		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti storico e filosofico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico, anche in dimensione storica;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

FASE 1: UMANESIMO E RINASCIMENTO Presentazione degli aspetti filosofici dell’Umanesimo e del Rinascimento. Definizione degli aspetti innovativi della tradizione umanistico-rinascimentale rispetto alla filosofia scolastica medievale. Esercitazioni domestiche.			Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: * raccordo con la programmazione di terza: la filosofia scolastica e i suoi autori • disegno storico della filosofia rinascimentale, con particolare riferimento ad autori della tradizione italiana; • gli esponenti più significativi dell’Umanesimo; • analisi del rapporto tra l’Umanesimo e il rapporto con i classici • individuazione di alcune aree tematiche specifiche (platonismo, aristotelismo, ermetismo); • analisi del lessico umanistico con ricostruzione dell’etimologia classica; • analisi del testo filosofico, ricostruendo il contesto teorico di riferimento.			
CONTENUTI: Umanesimo e Rinascimento □ L’Umanesimo e il Rinascimento: caratteri generali e coordinate storico-geografiche □ La Scolastica: caratteri generali. La prova ontologica di Anselmo, le “cinque vie” di Tommaso, la disputa sugli universali, la crisi della Scolastica con Guglielmo d’Occam. □ La <i>dignitas hominis</i>: la concezione dell’uomo □ L’ermetismo filosofico del ‘400 □ Platonismo e aristotelismo nel ‘400: Ficino, i filosofi greci, Cusano □ Pomponazzi: la questione dell’immortalità dell’anima e i miracoli □ Giordano Bruno: la vita, le opere, la mnemotecnica, la Natura, Dio, l’etica del lavoro e la riforma dei costumi, il mito di Atteone. □ T. Campanella “<i>La città del sole</i>” e il pensiero utopistico del ‘500 □ Montaigne: lo scetticismo e il relativismo filosofico. La condizione umana			
METODOLOGIA: Lezione frontale verbale; X Lezione frontale con strumenti multimediali; X Uso di video (film, documentari); □ Lavoro di gruppo; □ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); □ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); X Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; X Approfondimento su schede tematiche; X Analisi del testo filosofico.			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 8	DATA INIZIO: inizio a.s.	DATA FINE: ottobre	

FASE 2: LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICO-ASTRONOMICA Presentazione e contestualizzazione della nozione di “rivoluzione scientifica”. Individuazione degli aspetti teorici e storici che contraddistinguono la rivoluzione scientifica in rapporto alla tradizione magico-naturalistica. Compiti a casa.	Sì / No
---	----------------

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 28/10/2014	Firma G. Restivo	Pagina 3 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA		CLASSE: IV D
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: GIUSEPPE RESTIVO		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Individuazione dei caratteri specifici della rivoluzione scientifica nell'età moderna;
- gli autori più significativi del pensiero filosofico-scientifico moderno;
- analisi del passaggio dalla concezione tolemaica a quella copernicana in campo astronomico;
- individuazione dei nodi concettuali essenziali del passaggio dalla tradizione religiosa medievale alla modernità;
- potenziamento delle competenze logico-argomentative;
- possesso del lessico specifico dell'ambito scientifico;
- analisi del testo filosofico-scientifico, evidenziandone i tratti peculiari e ricostruendo il contesto teorico di riferimento.

CONTENUTI: La rivoluzione scientifico-astronomica

- ☐ La rivoluzione scientifico-astronomica: caratteri e cronologia. Le tesi di N. Copernico nel *De revolutionibus orbium coelestium* e le conseguenze della teoria copernicana.
- ☐ G. Galilei: il metodo scientifico, la matematica, le scoperte fisiche e astronomiche, il rapporto con le Sacre Scritture e con la tradizione aristotelica. Il processo e il rapporto con la Chiesa cattolica.
- ☐ F. Bacon: il *Novum Organon*, la dottrina degli *idola*, il metodo induttivo (le tavole e la forma).

METODOLOGIA: Lezione frontale verbale; ☒ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☒ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☒ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; ☒ Analisi di box e di schede tematiche di approfondimento; ☒ Analisi del testo filosofico.

VERIFICA: scritta/orale

DURATA ORE: 10

DATA INIZIO: ottobre

DATA FINE: novembre

FASE 3: IL RAZIONALISMO FILOSOFICO

Presentazione dei caratteri della filosofia moderna. Assegnazione di compiti a casa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- disegno storico della filosofia moderna: il pensiero di Cartesio, Spinoza e Leibniz
- riconoscimento della specificità del razionalismo in relazione all'empirismo;
- analisi del contesto in cui prende forma la soggettività moderna;
- riflessione sul rapporto tra filosofia e scienza;
- il problema della teodicea e la nuova metafisica;
- potenziamento delle competenze logico-argomentative;
- riconoscimento della terminologia propria del pensiero razionalista;
- analisi del testo filosofico.

CONTENUTI: Il razionalismo filosofico

- ☐ Cartesio: la vita e le opere, le regole del metodo, il dubbio metodico e l'evidenza del *cogito*, le idee e l'esistenza di Dio, il mondo fisico e il meccanicismo, il rapporto tra corpo e anima, l'analisi delle passioni.
- ☐ Pascal: il giansenismo, la condizione umana, l'esprit de geometrie e l'esprit de finesse, l'argomento della scommessa.
- ☐ Spinoza: la formazione e le opere, la metafisica dell'*Ethica*, la critica al finalismo, la teoria della conoscenza, l'analisi delle passioni, libertà e schiavitù dell'uomo.
- ☐ Leibniz: il progetto filosofico e le opere, la metafisica delle monadi, l'armonia prestabilita, il problema del male e la teodicea.

METODOLOGIA: ☒ Lezione frontale multimediale; ☒ Lettura di schede tematiche; ☒ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☒ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; ☒ Analisi di box di approfondimento; ☒ Analisi del testo filosofico.

VERIFICA: scritta/orale

DURATA ORE: 16

DATA INIZIO: metà novembre

DATA FINE: gennaio

**Sì /
No**

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data 28/10/2014	Firma G. Restivo	Pagina 4 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA		CLASSE: IV D
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO		DOCENTE: GIUSEPPE RESTIVO		

FASE 4: L’EMPIRISMO CLASSICO			Sì / No
Presentazione dell’empirismo filosofico del Seicento, con riferimenti al contesto storico-politico. Assegnazione di lavori domestici.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:			
- disegno storico della filosofia moderna: il pensiero di J. Locke e di D. Hume - gli autori più significativi che hanno definito il modello gnoseologico empirista, attraverso la definizione del concetto di “esperienza” e l’individuazione dei problemi fondamentali; - confronto tematico tra la tradizione razionalista e quella empirista; - analisi critica dei problemi metafisici di base; - utilizzo consapevole delle competenze logico-argomentative; - acquisizione di termini specifici della tradizione empirista; - analisi del testo filosofico .			
CONTENUTI: L’empirismo classico			
☐ J. Locke: la critica all’innatismo, origine e classificazione delle idee, l’idea di sostanza, il convenzionalismo linguistico, la conoscenza. La teoria politica e la tolleranza religiosa. ☐ T. Hobbes: il mito di Prometeo, la ragione umana, il materialismo. La filosofia politica: la teoria dell’assolutismo monarchico. Stato e Chiesa. ☐ D. Hume: il progetto filosofico, impressioni e idee, la critica all’idea di causa, la critica all’idea di sostanza, l’abitudine e la credenza.			
METODOLOGIA: Lezione frontale verbale; ☒ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☒ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☒ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ☒ Analisi di schede di approfondimento; ☒ Analisi del testo filosofico.			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 10	DATA INIZIO: febbraio	DATA FINE: marzo	

FASE 5: IL CRITICISMO KANTIANO			Sì / No
Presentazione del criticismo kantiano. Esercitazioni domestiche.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:			
- disegno storico della filosofia moderna: il criticismo kantiano - gli aspetti più significativi delle opere di I. Kant, nelle quali vengono definiti i nodi concettuali affrontati dal filosofo in campo gnoseologico, etico ed estetico; - individuazione e definizione del concetto di “criticismo”; - la relazione tra il pensiero di Kant, il razionalismo e l’empirismo - analisi del rapporto tra il criticismo kantiano e la tradizione illuministica; - applicazione delle competenze logico-argomentative; - conoscenza e uso appropriato del lessico kantiano; - analisi del testo filosofico kantiano, con particolare attenzione ai passaggi teorici più significativi.			
CONTENUTI: Il criticismo kantiano			
☐ Il precriticismo: i “Sogni di un visionario” e la “Dissertazione del 1770”. ☐ La <i>Critica della ragion pura</i> : i giudizi, l’Estetica trascendentale e la Logica trascendentale (Analitica trascendentale e Dialettica trascendentale). Le condizioni trascendentali e le forme a priori della conoscenza sensibile e di quella analitica. Il problema della metafisica e la “metafisica critica”. ☐ La <i>Critica della ragion pratica</i> : la legge morale e la volontà, gli imperativi, le formulazioni dell’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. ☐ La <i>Critica del giudizio</i> : giudizio determinante e giudizio riflettente, il giudizio estetico e quello teleologico, il bello e il sublime.			
METODOLOGIA: Lezione frontale verbale; ☒ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☒ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☒ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ☒ Analisi di box di approfondimento; ☒ Analisi del testo filosofico.			

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA	MATERIA: FILOSOFIA CLASSE: IV D
CLASSI: QUARTE SCIENTIFICO	DOCENTE: GIUSEPPE RESTIVO

VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 15	DATA INIZIO: aprile	DATA FINE: fine a.s	